

Drammatica alternanza di notizie contraddittorie dal Groote Schuur

UN CHIMICO AMERICANO CI CREDE DAVVERO

# Barnard ha fatto morire il bimbo della donna che ha dato il cuore?

## «L'IMPERO ROMANO CADDE PER IL PIOMBO NEL VINO»

### Prova di fuga dall'Apollo



Schirra, Eisele e Cunningham, i tre astronauti dell'Apollo 11 morirono proprio perché non riuscirono ad abbandonare l'astronave che si incendiò durante il conto alla rovescia. Il dispositivo che ora si sta sperimentando dovrebbe per il futuro mettere i cosmonauti al sicuro da questo rischio. Schirra, Eisele e Cunningham hanno impiegato due minuti e cinque secondi per discendere dalla navicella con lo speciale cappio che si vede nella foto. Avrebbero potuto farcela anche in due minuti netti, ma non hanno voluto correre il rischio di danneggiare le tute spaziali.

### Protesta a Lampedusa

## Non vogliono il deposito radioattivo

Il CNEN vuol costruire sull'isola un "cimitero" di scorie delle centrali nucleari

Dalla nostra redazione

PALERMO 10. Ingenti forze di polizia fatte affluire da Agrigento e da altri centri della Sicilia presidiavano in queste ore il piccolo porto dell'isola di Lampedusa estremo lembo meridionale d'Italia con l'ordine di reprimere qualsiasi manifestazione di protesta della popolazione per gli orientamenti del CNEN di creare sulle rive della maggotte delle Pelagie un "cimitero" delle scorie radioattive delle centrali nucleari e dei laboratori di ricerca.

La protesta è stata annunciata da un comitato di cittadini di Lampedusa che si appaiano con il turismo verso una isola tipica della prospettiva della presenza del "cimitero" — e anche se fosse o messi in atto tutti gli argomenti per impedire che le scorie provochino danni — rischia di far saltare all'aria tutti i programmi di sviluppo turistico dell'isola e in primo luogo il progetto per la realizzazione di un imponente complesso nel quale sono impegnati grossi gruppi finanziari del Nord.

### Incriminato il sindaco di Cabras

## Banchetto dei coi quattrini del Comune

Denunciato anche il vicesindaco. Falso mandato di pagamento per offrire un pranzo agli attivisti di partito

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 10. Cabras il paese dove si praticano ancora oggi gli incivili dritti feudali di pesca e dove lo scorso anno un'epidemia causata dalla sporcizia provocò la morte di numero di bambini è di nuovo al centro di uno scandalo. Il sindaco è il vicesindaco entrambi denunciati per vari reati a conclusione di una inchiesta condotta dalla magistratura di Oristano. I due amministratori del Comune di Cabras sono denunciati per aver fatto un banchetto di 400 milioni e si trova tutto in carcere in attesa del processo. Il Pci era fino al momento in cui l'inchiesta vicesindaco di Cabras. Lo sostituisce proprio quel Salomone Pirru oggi sotto accusa insieme al sindaco Zucchetti.

Il banchetto la somma nel tentativo di coprire lo scandalo. La notizia della denuncia dei due amministratori ha dato un vivissimo scalpore a Cabras e nell'Oristano. Non è la prima volta che i notabili del luogo vengono denunciati per illegittime commesse ai danni della cittadinanza. Nei mesi scorsi il titolare della cassa comunale di credito agrario Antonio Pirru venne arrestato per un ammanco di circa 400 milioni e si trova tutto in carcere in attesa del processo. Il Pci era fino al momento in cui l'inchiesta vicesindaco di Cabras. Lo sostituisce proprio quel Salomone Pirru oggi sotto accusa insieme al sindaco Zucchetti.

Advertisement for a lottery in Merano. Text: "punta i tuoi sogni sulla LOTTERIA DI MERANO OLTRE MEZZO MILIARDO DI PREMI ESTRAZIONI SETTIMANALI".

Advertisement for a car loan. Text: "Riscuoteva a rate dall'amante della moglie".

Secondo una prima versione il piccolo sarebbe stato salvato e posto in incubatrice. Poche ore dopo la sconcertante smentita del direttore sanitario dell'ospedale: «Qui non c'è». Il chirurgo accusato anche di avere eseguito il trapianto senza l'autorizzazione.

CITTA' DEL CAPO 10

E' vivo o non è vivo? Sulla sorte del bambino che era nel grembo della donna africana donatrice del cuore per l'ultimo trapianto effettuato al «Groote Schuur» dal dott. Barnard si è creato un clamoroso mistero. Nel giro di poche ore le notizie più contrastanti sono state diffuse conferme smentite e ciò fa supporre che qualcosa di poco chiaro abbia ancora avvolto una vicenda precisa di cui la stampa nell'opinione pubblica ha uno stato di incertezza accompagnato a speculazione e stupore dato che i medici o reticenza in una vicenda come questa non possono trovare giustificazione alcuna.

Come si sa la donatrice che ha reso possibile il terzo trapianto di cuore al «Groote Schuur» è una signora originaria di Tols nel Transvaal (Sudafrica) all'ottavo mese di gravidanza. Si crede che si tratti della trentaseienne Mambusha Dausche secondo altre fonti si sarebbe chiamata Dawutsa e il permesso per il prelievo del cuore sarebbe stato dato da un suo fratello subito dopo l'ingresso in ospedale. Secondo il «South African Medical Journal» il G. Barnard identikit della donatrice e ancora sconosciuta e l'operazione di trapianto è stata compiuta senza l'autorizzazione dei suoi familiari.

La donna ricoverata al «Groote Schuur» per una emorragia cerebrale non parlava né inglese né afrikaans ma un'altra versione non ufficiale avrebbe avuto con sé una lettera di un medico che l'aveva inviata a Città del Capo all'ospedale dove poco dopo è morta. Il suo cuore è stato innestato dal dott. Barnard sabato scorso su Pieter Johannes Smith un ex poliziotto di 52 anni le cui condizioni di salute sono state definite ottime.

La direzione del «Groote Schuur» si è infatti affrettata a diramare un comunicato ufficiale in cui si dice che lo Smith era consumato da una buona eruzione a base di salivette e un formaggio succo di ananas e caffè. Ma nulla sembra ha mai sentito il dovere di dire la sorte del neonato della donna di color.

Secondo un'agenzia ANSA Reuter del primo pomeriggio il «Groote Schuur» avrebbe annunciato che il bambino «è vivo» ma poche ore dopo un'altra agenzia AP ha smentito la notizia rendendo nota una dichiarazione del direttore medico dell'ospedale. Il dottor Byrne ha affermato che «nelle mie battute non vi è il bambino della donna il bambino più giovane ha 10 giorni mentre quella della donatrice dovrebbe avere solo tre».

«So che quando la donna è incinta e stato tolto dal grembo malfermo prima che alla donna venisse tolto il cuore? E se questo è stato fatto come si suppone qua le scorie gli fecerò? Una domanda ingenua e inutile alla quale si spera non si dia al più presto una risposta chiara e confortante».

Intanto al «Groote Schuur» si è notata una significativa animazione. I formati noti ai divizi di auto con a bordo medici della équipe del dott. Barnard che prelude ad un intervento. Si parla infatti della imminente di un quarto innesto e da più parti si affaccia l'ipotesi che possa essere il terzo di Pieter Finesca il ragazzo sudafricano segnalato da Sophia Loren ricoverato all'ospedale di Città del Capo il 28 agosto scorso dove il dott. Barnard ha sottoposto ad analisi per valutare la opportunità o meno di un intervento. Lo zio del ragazzo il dott. Finesca ha tuttavia escluso nel corso di una conferenza stampa che si possa prevedere un innesto. Pieter Finesca il ragazzo sudafricano segnalato da Sophia Loren ricoverato all'ospedale di Città del Capo il 28 agosto scorso dove il dott. Barnard ha sottoposto ad analisi per valutare la opportunità o meno di un intervento. Lo zio del ragazzo il dott. Finesca ha tuttavia escluso nel corso di una conferenza stampa che si possa prevedere un innesto.

Da Montreal è giunta notizia che l'11/10/68 sarà in un'idee beneficaria di un trapianto di cuore e molto in seguito il collasso. Il venne operato il 30 agosto scorso e le sue condizioni si sono fatte gravi e seguito da un disturbo cerebrale. Non hanno invece le condizioni di salute del giovane Nubio Mavriki il primo uomo di quella parte dell'Asia oggetto di un trapianto di cuore da supporre dove è tuttora degenere si è saputo che lei si è alzato dal letto e che ha mosso alcuni passi.

ATLANTIC CITY (USA), 10

Le vere ragioni della caduta dell'impero romano le hanno scoperte gli americani. E' stato un loro chimico, il dott. James Sundmeier che al termine di lunghi studi ha messo insieme una relazione scientifica che è stata letta nel corso del 156esimo congresso nazionale della Società americana di chimica. Le conclusioni? Eccole. I nobili romani, i generali e i grandi condottieri, per impedire al loro vino di inacidire e di trasformarsi in aceto, mettevano nel vino e nelle botti di ossido di piombo. Così, senza che nessuno se ne rendesse conto si avvelenavano tutti senza scampo.

piombo nel vino. Il prof. Whitney Gates, docente di storia romana all'Università di Incester, interpellato dal giornale, ha confermato che esistono prove secondo le quali i romani aggiungevano dell'ossido di piombo al vino per conservarlo meglio.

«Attribuire a ciò la causa principale di un cataclisma storico come fu la caduta dell'impero romano — ha detto il professore — è un po' eccessivo. Tutti al più — ha aggiunto — questi abitudini più essere stata una delle cause ma è certo che la fine dell'impero fu la conseguenza di molte altre cause, davvero più complesse e profonde». Altri hanno aggiunto che comunque, non debba essere scartata l'ipotesi secondo la quale un avvelenamento cronico da ossido di piombo abbia davvero determinato una delle più grandi crisi politiche della storia.

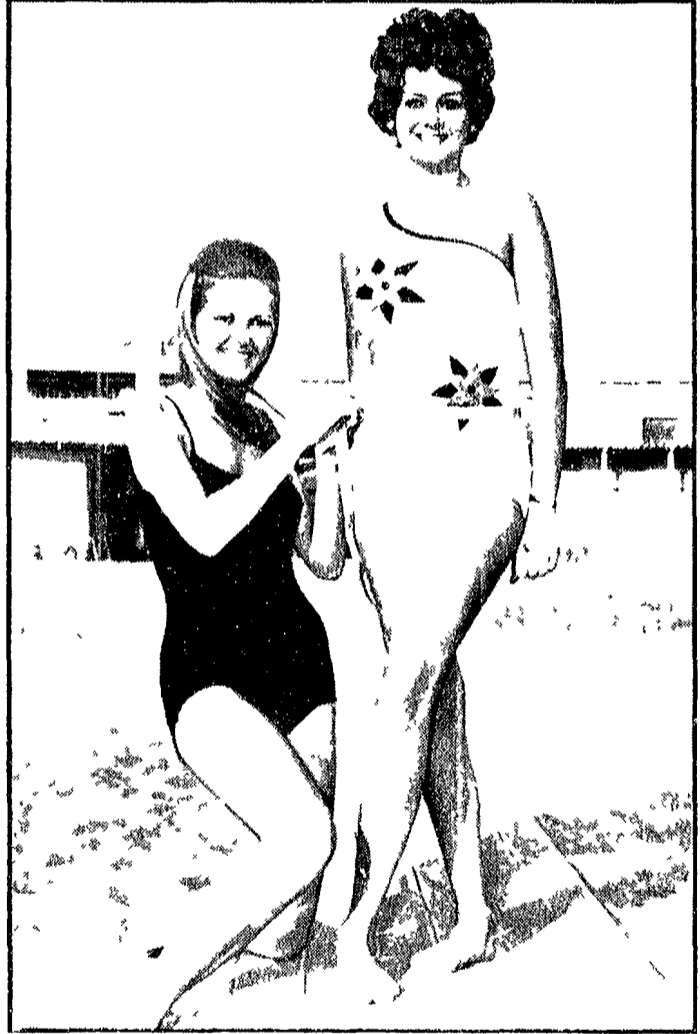
Il dott. James Sundmeier ha redatto il suo rapporto in base a una lunga serie di esami condotti su resti di antichi romani. Ogni volta è stata trovata una forte quantità di piombo, quantità che è stata regolarmente registrata dagli strumenti di indagine.

Le nuove rivelazioni aggravano la posizione dell'impresario Vottero

## Teste-chiave nel giallo di Torino

### Vide chi entrava nella casa del delitto

## Successo in centimetri



La spiaggia di Torvaianica, abbandonata malinconicamente da frotte di villeggianti romani cacciati dal maltempo di agosto e dalla fine delle ferie, ha avuto l'onore — dopo esser stata opportunamente ribattezzata Torvaianica beach — di far da sfondo a due candidate per l'elezione di miss cinema '68, Carla Emble, tedesca, e Patricia Byrne, irlandese. Le due belle si prendono a vicenda le misure per dare, se necessario, l'ultimo rido alla linea di un centimetro di troppo qua, un centimetro in meno là, potrebbero infatti causare la sconfitta alla storica lenzone che si terrà quest'anno a Budva in Jugoslavia.

L'amico della figlia della vittima aveva le chiavi. Il simulato passaggio dei ladri. Un vuoto clamoroso nell'alibi.

Dalla nostra redazione

TORINO 10

I numeri della squadra omicida macchiati dalla magistratura di Torino, le indagini sulla morte di Caterina Sibille Cavallo — la vedova ottantaduenne assassinata la sera del 21 luglio scorso nella sua villa di via Pietro Cosulich 133 — avrebbero acquisito un'altra prova importante ai fini della soluzione del giallo. Il numero di chi ha potuto entrare nella casa del delitto, come è stato segnalato da Odilio Cavallo prima e dopo il delitto, non può essere che il giovane impresario.

Ogni volta disse il figlio dell'uccisa, la casa venne messa a squadrare senza che venisse rubato nulla. L'ultima presenza del bambino ladro è stata segnalata nel pomeriggio prima che avvenisse il delitto. Il giorno dopo il delitto dall'impresario si è parlato di ricostruzione del delitto. Come nei romanzi polizieschi anche in questo giallo dunque l'assassinio sarebbe ritornato sul luogo del delitto.

Advertisement for a car. Text: "Si guida con la voce un'auto da 46 milioni".

Advertisement for mozzarella. Text: "La mozzarella ci minaccia Johnson deve intervenire".

Advertisement for a chess tournament. Text: "Oggi il via al campionato europeo di dama".

WASHINGTON 10. Hanno organizzato la mostra delle Automobili dell'America di Detroit. L'industria americana è stata colpita da una crisi di fiducia. Per questo il deputato del Michigan, James M. McMillan, ha chiesto al presidente Johnson di intervenire con una legge speciale per aiutare l'industria automobilistica. Johnson ha risposto che non può fare nulla per aiutare l'industria automobilistica.

WASHINGTON 10. L'America è in un'ultima crisi di fiducia. L'industria americana è stata colpita da una crisi di fiducia. Per questo il deputato del Michigan, James M. McMillan, ha chiesto al presidente Johnson di intervenire con una legge speciale per aiutare l'industria automobilistica. Johnson ha risposto che non può fare nulla per aiutare l'industria automobilistica.

LIVORNO 10. Al Palazzo del portuale di Livorno si disputerà il 20 settembre prossimo il primo campionato europeo di Dama (contemporaneamente si svolgerà anche la sesta edizione del Festival nazionale di Livorno).